

Il contagio del bello al nido Marsili

Il nido d'infanzia Marsili si trova all'incrocio tra via Bentini e via Sant'Anna, dietro all'edificio dell'Ex-Dazio, zona che ultimamente è stata soggetta a riqualificazione grazie all'iniziativa dei cittadini ed è diventata sede di mercatini mensili che hanno reso questo incrocio luogo di aggregazione e riferimento per la comunità.

Esteticamente parlando, il nido era rimasto l'unico edificio della zona dall'aspetto triste, vecchio e con la muffa sui muri. Possibile che il luogo in cui ogni giorno crescono i bambini (1-3 anni) che saranno e costruiranno il nostro futuro fosse l'edificio più trasandato e brutto? Certo che no, non potevamo premetterlo! E così alla prima riunione al nido con tutti i genitori feci un sondaggio: "Quanti di voi sarebbero disposti a trovarsi un week-end per tintecciare le mura esterne del nido?" Si alzarono parecchie mani. Telefonai immediatamente all'amica Annarita dell'Associazione Dentro al Nido per chiederle aiuto poiché sapevo che aveva già realizzato qualcosa di simile al nido Roselle. Annarita, sempre disponibile, mi propose di partecipare al "Bando di Cittadinanza Attiva" che prevede il rimborso delle spese del materiale utilizzato per progetti rivolti alla cura dei beni comuni della città.

Con Annarita mi recai dal Presidente di Quartiere Ara a presentare il progetto. Insieme a loro ed alla pedagoga Claudia Zerri abbiamo migliorato e ampliato l'idea inserendola all'interno di un bel lavoro pedagogico sui "10 diritti naturali" di Zavalloni.

Il progetto prevedeva la tintecciatura delle mura esterne del nido, la raffigurazione del "Diritto allo sporcarsi" (sul quale il gruppo educativo ha lavorato con i bambini) ed altre decorazioni sulle pareti esterne coinvolgendo i genitori del nido, ed i bambini delle scuole elementari confinanti col nido.

Le condizioni delle mura però erano veramente disastrose: tintecciare senza prima idropulire sarebbe stato inutile. Da qui il primo grande problema: come idropulire la struttura? Non era certo una cosa fattibile dai genitori e l'operazione sarebbe costata più di 1000 euro.

Evidentemente questo sogno doveva avverarsi, perché Francesco, papà di Giuseppe, ha una ditta edile, la FRASET Costruzioni, e si è offerto di idropulire GRATUITAMENTE la struttura tintecciando anche la parte alta delle pareti. Mitico Francesco!!

Il primo grande ostacolo venne superato e di seguito anche il secondo perché l'Amministrazione tramite Cittadinanza Attiva ci offrì gran parte della vernice. Ma c'era un terzo ostacolo: sostenere ed anticipare altri 700 euro circa per la restante vernice. Come fare?

Un'altra mamma, Elena, ha avuto una grande idea: vendere tramite i negozi della zona *bag shoppers* di tela sulle quali avremmo fatto stampare il disegno che sarebbe stato raffigurato sulle pareti del nido e col ricavato comprare la vernice mancante.

E così grazie alla collaborazione fra genitori, educatori, Associazioni ed Amministrazione il giorno 10 maggio ci siamo ritrovati di buon mattino per un'intera giornata e con entusiasmo e olio di gomito, siamo riusciti a ridare dignità all'esterno del nido Marsili! Dignità che all'interno è sempre stata difesa dal lavoro delle educatrici.

Un primo grande grazie va a **Francesco Tarra** e alla **Fraset Costruzioni** senza i



quali non avremmo neppure potuto iniziare.

Grazie alla pedagoga **Claudia Zerri** che ha creato il progetto educativo da presentare a Cittadinanza Attiva raccogliendo tutte le idee e coinvolgendo diverse realtà del Quartiere.

Grazie al **gruppo educativo** che ha effettivamente realizzato il progetto ed ha partecipato attivamente alla tintecciatura. Grazie all'**Associazione Dentro al Nido** che ha creduto nel progetto e ci ha permesso di partecipare al bando seguendo tutta la parte burocratica e pubblicizz-

zandone i risultati! Infine grazie a tutti i **genitori** per la disponibilità, il tempo, la creatività e il denaro anticipato!

Penso a Corrada ed altre mamme per i disegni, ai papà che hanno disboscato e a tutti quelli che hanno tintecciato.

Il *contagio del bello* è partito! Sarebbe bello se, dopo Roselle e Marsili, ogni anno a Bologna rifiorisse uno dei nidi che il commissario Cancellieri avrebbe voluto chiudere un po' troppo repentinamente.

Lucia e i genitori del nido d'infanzia Marsili anno 2013-2014